

Università degli Studi di Catania
Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere
Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Interculturale

Ragusa
a.a. 2012-2013

Codice insegnamento	
Titolo dell'unità didattica	Letteratura Inglese II
Tipologia dell'attività formativa di riferimento	Insegnamento fondamentale
Settore scientifico-disciplinare	L-LIN/10
Anno di corso	III
Durata del corso	Semestrale
Numero totale di crediti (CFU)	9
Carico di lavoro globale (in ore)	225
Numero di ore da attribuire a:	Lezioni frontali: 48 Esercitazioni: 6 Verifiche: Studio individuale: 171
Nome del docente	Eleonora Sasso eleonora.sasso@unicit.it
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire i fondamenti epistemico-culturali della letteratura inglese del tardo Novecento e del periodo modernista nelle sue plurime espressioni estetico-letterarie; si intende altresì offrire una visione intertestuale della letteratura al fine di favorire l'acquisizione delle metodologie critico-analitiche necessarie alla decodifica dei testi. Il modulo di approfondimento prenderà in esame il soprannaturale nella <i>short story</i> vittoriana, attraverso una lettura intertestuale del concetto di <i>haunting</i> e delle sue varianti semantiche, avvalendosi dell'analisi strutturale dei testi.
Prerequisiti	Conoscenza della storia letteraria inglese dei secoli precedenti.

<p><i>Contenuto del corso</i></p>	<p>Fondamenti:</p> <p>Cultura e civiltà letteraria del tardo Vittorianesimo e del Modernismo.</p> <p>Approfondimenti:</p> <p><i>The Victorian Supernatural</i></p> <p>A partire dalla centralità di “The Haunted Man”, protomodello testuale del soprannaturale vittoriano, il corso si propone di indagare i paradigmi fondamentali e le modalità retorico-stilistiche del genere fantastico ove la regressione irrazionale dell’io esperiente, i rinvii allegorico-referenziali e le configurazioni di problemi sociali collettivi assumono una valenza archetipica di grande valore estetico. Dopo un’introduzione generale sull’idea di perturbante e di doppio fantasmatico, in base ai grandi testi a tematica soprannaturale, sarà illustrata l’importanza del dato storico nella tradizione di genere con particolare attenzione anche alle esperienze primarie individuali dei singoli autori che conferiscono alla realtà un brivido di insolubile e di incomprensibile. Assumendo il racconto come forma artistica che meglio modellizza e interpreta le istanze sovversive delle grandi menti del secolo, il corso intende sviluppare un discorso dialogico tra le opere di Elizabeth Gaskell, Charles Dickens, D. G. Rossetti, William Morris, Thomas Hardy e Vernon Lee, per una lettura originale e variegata della fenomenologia letteraria vittoriana.</p>
<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Fondamenti</p> <p>Testi a scelta fra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paolo Bertinetti, <i>Storia della Letteratura Inglese</i>, Torino, Einaudi, 2000, 2 voll. - Lilla Maria Crisafulli e Keir Elam (a cura di), <i>Manuale di Letteratura e Cultura Inglese</i>, Bonomia University Press, Bologna, 2009; - Franco Marucci, <i>Storia della letteratura inglese, Dal 1922 al 2000. Il Modernismo</i>, Firenze, Le Lettere, 2011 (parti scelte); - <i>The Oxford Anthology of English Literature</i>, Oxford, Oxford University Press. - <i>The Cambridge Companion To Modernism</i>, Cambridge, Cambridge University Press, 2003.

Una lista di classici, brani antologici e testi metodologici verrà indicata nel corso delle lezioni.

Approfondimenti

- Charles Dickens, “The Haunted Man”, in *A Christmas Carol And Other Christmas Books*, ed. Robert Douglas-Fairhurst, Oxford, Oxford University Press, 2006; Italian translation: *L'invasato e il patto del fantasma. Una fantasia di Natale*, Marsilio, 2005;
- Elizabeth Gaskell, “Lois the Witch”, in *Gothic Tales*, ed. Laura Kranzler, London, Penguin, 2000;
- D. G. Rossetti, “Hand and Soul”, in Marsh, Jan, ed. *Dante Gabriel Rossetti: Collected Writings*. London: Dent, 1999, pp. 47-58. Italian translation: *La mano e l'anima e altri racconti*, a cura di Franco Marucci, Genova, il Melangolo, 2004;
- William Morris, “The Story of the Unknown Church”, in *William Morris on Architecture*, ed. Chris Miele, Sheffield, Sheffield Academic Press, 1996, pp. 42-51;
- Thomas Hardy, “The Withered Arm” in, *The Supernatural Tales of Thomas Hardy*, London, Foulsham, 1988, Italian translation: *I tre sconosciuti e altri racconti*, Milano, Garzanti, 2006;
- Vernon Lee, “Amour Dure” in *Hauntings and Other Fantastic Tales*, eds. Catherine Maxwell, Patricia Pulham, Peterborough, Ontario, Broadview Press, 2006.

Testi critici:

- Tsvetan Todorov, *The Fantastic: A Structural Approach to a Literary Genre*, Ithaca, Cornell UP, 1975.

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>The Victorian Supernatural</i>, eds. Nicola Bown, Carolyn Burdett, and Pamela Thurschwell, Cambridge, Cambridge University Press, 2004; - Sigmund Freud, “The Uncanny” (1919), in <i>The Standard Edition of the Complete Psychological Works of Sigmund Freud</i>, ed. & trs. James Strachey, vol. XVII, London: Hogarth, 1953, pp. 219-252. - Eleonora Sasso, “Morrisian Hauntings in Gaskell’s Supernatural Tales”, in Francesco Marroni, Renzo D’Agnillo, Massimo Verzella (eds.), <i>Elizabeth Gaskell and the Art of the Short Story</i>, Frankfurt am Main, Berlin, Bern, Bruxelles, New York, Oxford, Wien, Peter Lang, 2011, pp. 193-209. - Eleonora Sasso, “‘The Story of the Unknown Church’: Topology as Introspection in Morris’s Literary Imagination”, <i>Rivista di Studi Vittoriani</i>, 7, 14 (Luglio 2002), pp. 79-89. - Francesco Marroni, “Spettri senza nome: <i>The Haunted Man</i>, Dickens e lo stregone”, in <i>Spettri senza nome</i>, Roma, Carocci, 2007, pp. 15-40. - Oriana Palusci, “La donna fantasma nella narrativa dell’Ottocento in inglese”, in <i>Orizzonti del fantastico alle soglie del terzo millennio</i>, Contenti A. (a cura di), Roma, Università degli Studi Roma Tre, 2002.
Metodi didattici	Lezioni frontali, incontri seminari, esercitazioni su testi letterari in lingua originale.